

BARRA ILARIA

Dottore commercialista e Revisore Legale

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI ROVIGO ODV VIA PORTELLO, 7 – ROVIGO (RO)

Codice Fiscale 01479730291 e Partita IVA 01479730291

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023 E ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

*All'Assemblea dei Soci
dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv*

La sottoscritta Barra Ilaria

- nata a Padova il 24 novembre 1989, residente a Rovigo in via A. Garibaldi, 46 e domiciliata per l'esercizio della professione in Padova, Piazzale stazione 6/A;
- iscritta all'Ordine di dottori Commercialisti di Padova (n. 1811/A) e al Registro dei Revisori legali dei Conti, CF BRRLR189S64G224Z e P.I. 04955950284;
- in qualità di Revisore Legale dell'Associazione Croce rossa italiana – Comitato di Rovigo, nominata dall'Assemblea dei Soci in data 21/04/2023.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati

BARRA ILARIA

Dottore commercialista e Revisore Legale

derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2022 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative.

Responsabilità del Consiglio Direttivo dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Associazione non ha l'obbligo di nomina dell'Organo di controllo non superando i limiti dell'art. 30 del Dlgs 117/2017, pertanto ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto dell'Associazione, le funzioni dell'Organo di controllo sono esercitate dal Revisore dei conti.

Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

BARRA ILARIA

Dottore commercialista e Revisore Legale

- sono giunta a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione su altre disposizioni leggi e regolamenti

a. Mantenimento dell'equilibrio finanziario

Il Comitato della "Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo – ODV" mantiene l'equilibrio finanziario;

b. Rispetto della normativa ODV

Il Comitato della "Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo – ODV" risulta iscritto al Registro Unico del Terzo Settore – Sezione ODV, n. 52776 con DGR n. 528 del 07.10.2022;

c. Individuazione delle aliquote previste dallo Statuto e riportate nel regolamento sull'Ordinamento Finanziario e Contabile

Il Comitato della "Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo – Organizzazione di Volontariato" ha individuato le aliquote previste dall'art. 36.3 dello Statuto.

d. Regime fiscale adottato

L'Associazione ha optato per il regime forfettario ai sensi della L. 266/1991, in attesa dell'entrata in vigore del regime fiscale previsto dal Dlgs 117/2017.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione Croce rossa Italiana – Comitato di Rovigo Odv al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 14.830,06.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto, non essendo obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, ho svolto sul bilancio anche le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 febbraio 2016, n. 112 e successive modificazioni, interventi e prestazioni sanitarie, servizi di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio, n. 225 e successive modificazioni;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

BARRA ILARIA

Dottore commercialista e Revisore Legale

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e avuto notizia degli argomenti trattati alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Concordo con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Rovigo, 17/04/2024

Il Revisore
Dott.ssa Barra Ilaria



ENTE DEL TERZO SETTORE
“CROCE ROSSA – COMITATO DI ROVIGO – ODV”

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31/12/2023

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Cos'è la Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di “Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra”, ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aia. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che sono attualmente 192.

La Croce Rossa Italiana rispetta e agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Vienna nel 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Ginevra nel 1986 (nel corso della quale venne adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità. In particolare, questi sette Principi specificano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui questo si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Volontarietà, Unità, Universalità). Nonostante la sommaria “tripartizione”, i Principi costituiscono un insieme unitario e inscindibile, giacché ogni principio è presupposto degli altri e presuppone gli altri.

È nel Preambolo dello Statuto del Movimento, adottato a Ginevra nel 1986, che si dà enunciazione dello scopo perseguito dal Movimento: «prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l'essere umano, in particolare in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del Movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza».

Lo stesso Preambolo, di cui i Sette Principi Fondamentali sono parte integrante, si chiude con il richiamo dei due motti del Movimento Internazionale, che insieme compendiano gli ideali del Movimento: *inter arma caritas* (solidarietà tra gli eserciti) e *per humanitatem ad pacem* (attraverso lo spirito umanitario si giunge alla pace).

Un lungo cammino fatto di attenzione nei confronti dell'uomo caratterizza tout court il Movimento. Si tratta di un percorso che ha preso vita dalla sensibilità spontanea, pura, indiscriminata di un uomo, Dunant, che ha finito per "contagiare" praticamente ogni angolo del mondo: l'emblema di Croce Rossa è infatti presente, come detto, in 192 Paesi, tra cui l'Italia.

Struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali.

Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica.

Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato.

Organizzazione nazionale che stabilisce la strategia della Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

Il Comitato di Rovigo

Il Comitato non è iscritto presso il competente Registro delle Imprese, ma ha assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 1, del D.Lgs 28 settembre 2012 n.178, come da Ordinanze Presidenziali n.506/13 del 23 dicembre 2013 e n.27/14 del 31 gennaio 2014.

In data 25/10/2019, con atto del Notaio Ernesto Marciano repertorio n. 45438 registrato a Venezia il 08/11/2020, l'Associazione ha modificato il proprio statuto in conformità al Dlgs n. 117/2017 e si è trasformata in Organizzazione di Volontariato.

Con Decreto n. 528 del 7/10/2022 il Comitato è stato iscritto al RUTNS – Sezione ODV al n. 52776.

Il nostro Comitato ha **competenza territoriale su 50 Comuni** ossia tutti i comuni presenti nella provincia di Rovigo.

La sede principale si trova a Rovigo alla quale poi si collegano le unità periferiche di Lendinara, Fratta Polesine, Stienta e Taglio di Po così da poter essere più capillari all'interno del territorio.

Attualmente il **consiglio Direttivo**, a seguito delle ultime elezioni avvenute il 24 ottobre 2020, è così composto:

Presidente: Alberto Indani

Vice Presidente: Giovanna Bertazza

Consigliere: Bombonato Denis

Consigliere: Graziano Cagnin

Consigliere rappresentante dei giovani: Lara Burgato

L'Assemblea di Comitato

L'assemblea dei Soci del comitato CRI è il più alto organo rappresentativo a livello Locale. A norma dell'articolo 23.1 dello Statuto del Comitato è costituita da tutti i soci iscritti nel Comitato.

A norma dell'articolo 23.2, l'Assemblea dei Soci:

- a. elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato. La relazione del revisore o della società esterna o dello studio esterno di revisione è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale.

Il Consiglio Direttivo Locale

Il Consiglio Direttivo Locale ai sensi dell'articolo 24.1 è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo Locale, svolge i seguenti compiti:

1. Delibera in merito ai programmi e dai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
2. Predisporre la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
3. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
4. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
5. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti del Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate ed assumono lo status di Socio sostenitore. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

Nell'arco del 2023 il Consiglio direttivo si è incontrato 12 volte.

Durante quest'anno il Consiglio Direttivo ha dato supporto a tutti gli obiettivi strategici e ha dovuto deliberare e decidere sulle numerose riorganizzazioni di attività.

Il Presidente di Comitato

1. A norma dell'articolo 25.1 dello Statuto del Comitato, il Presidente rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
2. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
3. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;

4. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato.

Il Nostro Comitato ha partecipato a tutte le sedute dell'Assemblea Nazionale.

L'impegno principale nell'anno 2023 è stato quello di ripianificare e riprogrammare il servizio servizio di trasporto infermi e assistenze sanitarie al fine di migliorare l'efficienza organizzativa e offrire un servizio sempre più ad alti standard.

Abbiamo quindi sviluppato un piano formativo molto più intenso e finalizzato alla professionalità di tutte le Volontarie e Volontari del Comitato di Rovigo.

Il Revisore dei conti

A norma dell'articolo 26.1 dello Statuto del Comitato, Il Revisore dei conti, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili ed in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento delle proprie funzioni, è eletto dai Soci del Comitato alla prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci, convocata subito dopo l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. All'atto della nomina, L'assemblea determina anche il compenso spettante al revisore dei conti.

A norma dell'articolo 26.2 il Revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Con delibera n.2 del 13 dicembre 2023 l'assemblea dei Soci ha nominato la dott.ssa Barra Ilaria quale revisore contabile.

Il Direttore Sanitario

Con Delibera n. 10 del 30 ottobre 2020, il Consiglio Direttivo ha confermato la nomina del Dott. Chiavilli Francesco quale Direttore Sanitario del Comitato (incarico confermato).

MISSIONE PERSEGUITA

La missione della CRI è quella di sostenere e assistere le persone in condizioni di vulnerabilità. Quello di vulnerabilità è un concetto dinamico e aperto, che indica non tanto un disagio, quanto piuttosto un rischio e una possibilità, e serve anche e soprattutto a sottolineare la responsabilità e il ruolo che la CRI ricopre nel creare le condizioni che prevengano e attenuino tale rischio, nonché nel curare le persone le cui autonomia e integrità sono più in pericolo.

Strategia 18-30

"Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo. Da oggi lo facciamo con nuovi strumenti, maggiore forza e unità. E con un unico importate obiettivo: assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto" Presidente Francesco Rocca.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'ente svolge le seguenti attività di cui all'art. 5 del DLgs n. 117/2017:

1) Attività di interesse generale a)

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 febbraio 2016, n. 112 e successive modificazioni

2) Attività di interesse generale b)

Interventi e prestazioni sanitarie

3) Attività di interesse generale y)

Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio, n. 225 e successive modificazioni

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Croce Rossa Comitato di Rovigo è iscritta al RUNTS - SEZIONE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO al N. 52776 dal 7/10/2022

REGIME FISCALE APPLICATO:

L'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto qualificandosi come ETS non commerciale
Nelle more dell'entrata in vigore del regime fiscale degli ETS, l'Ente applica il regime fiscale forfettario ai sensi dell'art. 398/1991 e della L. 266/1991.

SEDI

La sede è costituita da un'immobili di proprietà del Comitato Nazionale sito a Rovigo in via Portello, 7 – 45100 Rovigo. Dal Comitato di Rovigo dipendono le sedi periferiche site a Lendinara, Fratta Polesine, Stienta e Taglio di Po.

Le spese relative alle utenze e quelle di ordinaria manutenzione sono a carico del Comitato di Rovigo relativamente alla sede di Rovigo, a carico dei Comuni in cui ha sede l'Unità Periferica.

Sede legale: Via Portello, 7 – Rovigo (RO)

Sede operativa Lendinara - Via Monte Grappa, 1, 45026

Sede operativa Fratta Polesine – Via Marco Fortini, 7, 45025

Sede operativa Stienta - Via A. Gramsci, 75, 45039

MEZZI

Il Comitato ha in dotazione i seguenti mezzi:

- N° 6 Ambulanze: CRI 202 AE; CRI 751 AF; CRI 663 AI; CRI 067 AA; CRI A 201 C; 801 AA
- N° 1 pulmino: CRI 191 AB

- N° 1 pulmino per trasporto disabili: CRI A 205 D
- N° 3 macchine: CRI 893 AG; 280 AH;

ATTIVITÀ SVOLTE

- 1.1 Le attività di emergenza
- 1.2 Le attività sociali
- 1.3 Le attività sanitarie
- 1.4 I Giovani e il volontariato
- 1.5 Volontariato e sviluppo organizzativo

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I Soci Volontari sono persone fisiche dai 14 anni di età che successivamente al percorso formativo di accesso, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo i regolamenti nazionali attività di volontariato per l'Associazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	<i>sconosciuto</i>	---
Associati all'inizio dell'esercizio	<i>sconosciuto</i>	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	50	---
Associati receduti durante l'esercizio	24	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	78%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0%
Totale		

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati sono coinvolti nella vita dell'ente attraverso la convocazione delle Assemblee dell'Associazione e partecipano alle stesse nel rispetto di quanto previsto dalla Statuto dell'Associazione.

Ogni Associato in relazione alle qualifiche possedute partecipa in maniera volontaria alle attività che il Comitato pianifica.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

L'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Anche se i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'esercizio precedente non sono superiori ad € 220.000, l'Ente ha optato, dal 2022, per la redazione del bilancio secondo il principio di competenza in modo da uniformarsi ai prospetti di bilancio e alle Linee guida emanati dall'Associazione Nazionale della Croce Rossa Italiana.

Il bilancio è pertanto composto da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione utilizzati per le diverse voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Mobili ed arredamento 10%;
- Attrezzatura specifica 12,50%;
- Impianti 15%;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici 20%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture, motoveicoli e simili 25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.

Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di locazione finanziari sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto così come richiesto dall'art. 2427 al punto 22 C.C.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

L'ente non detiene partecipazioni o altre immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dell'eventuale minore valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in quanto trattasi di crediti e breve termine.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in quanto trattasi di debiti a breve termine, pertanto gli stessi sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO
RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegn o	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ - -	€ - -	€ 1.635	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.635
Contributi ricevuti	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ - -	€ - -	€ 1.635	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.635
Svalutazioni	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 63.699	€ 63.699
Contributi ricevuti	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.555	€ 9.555
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ - -	€ - -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale variazioni	€	-	-	€	-	€	-	€	54.144	€	54.144
Valore di fine esercizio											
Valore di bilancio al 31/12 esercizio in corso	€	-	-	€	-	€	-	€	54.144	€	54.144

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 2.605	€ -	€ 70.849	€ 10.000	€ 83.454
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 887	€ -	€ 49.951	€ -	€ 50.838
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 1.718	€ -	€ 20.898	€ 10.000	€ 32.616
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 111.831	€ -	€ 111.831
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	-€ 17.600	€ -	-€ 17.600
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 10.000	-€ 10.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 391	€ -	€ 16.859	€ -	€ 17.250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ 391	€ -	€ 77.372	-€ 10.000	€ 66.981
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio in corso	€ -	€ 1.327	€ -	€ 98.270	€ -	€ 99.597

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- Acquisto mobili per uffici per euro 9.016;
- Acquisto PC e monitor per euro 3.676
- Acquisto IPHONE donato dall'Associazione della Croce rossa italiana per euro 1.539.

- Acquisto ambulanza da soccorso FIAT Ducato 2.200 cc Multijet 160 CV per euro 97.600, per la quale è stato ricevuto il contributo ONLUS sull'Iva direttamente dal fornitore per euro 17.600;
- Ristrutturazione sede per euro 63.699.

Per l'acquisto dell'ambulanza sono stati raccolti euro 82.000 a titolo di donazioni da privati e da società, iscritte nella Riserva vincolata per donazioni da terzi.

Nel corso dell'esercizio una delle due bici elettriche ricevute in donazione dall'Associazione Croce Rossa Italiana è stata rubata, per un valore di euro 1.204.

Tra gli altri beni sono compresi euro 14.600 relativi ad un'autovettura Renault Clio Life TCE 90 FAP acquistata nel 2021 e pagata direttamente dal Rotary Club Badia Lendinara Alto Polesine, nell'ambito del Progetto Distretto 2060 Onlus.

L'anno 2023 è stato un anno impegnativo in quanto sono stati eseguiti dei lavori di ristrutturazione importante della palazzina B del Comitato di Rovigo.

Nello specifico è stato riammodernato il centralino al piano terra e la sala volontari. Rifacimento del bagno creando un bagno per le donne e uno per uomini.

Sostituzione delle saracinesche dei 5 garage.

Acquisto di nuovo mobilio per creare ambienti più confortevoli.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

L'Ente non ha iscritto crediti di durata superiore a 5 anni

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Ente non ha iscritto debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 3.618	-€ 195	€ 3.422
TOTALE	€ 3.618	-€ 195	€ 3.422

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 3.422
TOTALE	€ 3.422

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nessun importo.

ALTRI FONDI

L'Ente non ha iscritto fondi per trattamento di fine rapporto, non avendo dipendenti, né altri fondi per rischi e oneri.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 121.833	€ 10.819		€ 132.652
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 1.102	€ 451	€ -	€ 1.553
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 59.000	€ 30.170	€ 10.000	€ 79.170

Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 60.102	€ 30.621	€ 10.000	€ 80.723
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 11.270	€ 14.830	€ 11.270	€ 14.830
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 193.205	€ 56.270	€ 21.270	€ 228.205

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 132.652	Fondo dotazione	B	€ 60.913
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 1.553	Riserva art. 36.6 Statuto	A-B-D	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 79.170	Riserva vincolata da terzi	C	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 80.723			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 213.375			€ 60.913

Gli incrementi della riserva vincolata da terzi, secondo l'OIC 35, sono così suddivisi:

- euro 23.000 per la prosecuzione della raccolta fondi attivata per l'acquisto dell'ambulanza FIAT Ducato;
- euro 286 relativi alla quota residua del contributo ambulanze CRI anno 2020 ricevuto nel 2023, per euro 2.287;
- euro 1.384 relativi alla quota residua del valore dell'IPHONE donato dall'Associazione croce rossa nel 2023, per un valore di euro 1.539;
- euro 5.500 relativi all'acquisto di un gazebo non ancora effettuato.

I decrementi sono relativi al giroconto della quota di competenza delle erogazioni liberali vincolate per l'acquisto dell'ambulanza FIAT Ducato.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio o	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	32.326	59.000	85.826	5.500
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	32.326	59.000	85.826	5.500

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0

Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti:

- A) alle attività di interesse generale,
- B) alle attività diverse,
- C) alle attività di raccolta fondi,
- D) alle attività finanziarie e patrimoniali,
- E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 119.811	€ 17.651	€ 137.462
Trasporti in convenzione con PA	€ 10.219	€ 11.789	€ 22.008
Trasporti privati	€ 15.142	€ 5.545	€ 20.687
Assistenza manifestazioni	€ 15.903	€ 12.628	€ 28.531
Assistenza vaccini e tamponi	€ 50.000	-€ 33.000	€ 17.000
Quote associative	€ 2.312	€ 375	€ 2.687
Erogazioni liberali ricevute	€ 8.055	€ 6.110	€ 14.165
Contributi da enti privati	€ -	€ 10.155	€ 10.155
Contributi da enti pubblici	€ 4.357	€ 3.644	€ 8.001
Rimanenze finali materiale sanitario e divise	€ 6.517	€ 3.853	€ 10.370
Altri ricavi e proventi	€ 3.659	-€ 3.041	€ 617
Quota 5 per mille	€ 3.648	-€ 407	€ 3.241
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse	€ 4.638	€ 1.985	€ 6.623
Corsi di formazione	€ 2.260	€ 2.660	€ 4.920
Trasporto provette	€ 2.378	-€ 675	€ 1.703
Da attività di raccolta fondi	€ 6.113	€ 759	€ 6.872
Raccolta fondi panettoni	€ 4.625	€ 188	€ 4.813
Raccolta fondi vendita fragole	€ 460	-€ 460	€ -

Raccolta fondi lotteria di natale	€ 1.028	-€ 1.028	€ -
Raccolta fondi merchandising	€ -	€ 700	€ 700
Raccolta fondi pacchetti regalo	€ -	€ 1.359	€ 1.359
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Sopravvenienze attive	€ 3.658	-€ 3.058	€ 600

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 116.867	€ 14.646	€ 131.512
Materiale di consumo	€ 6.782	€ 3.189	€ 9.971
Materiale sanitario	€ 2.233	€ 260	€ 2.493
Acquisto divise	€ 7.863	€ 6.030	€ 13.894
Cancelleria	€ 1.323	-€ 355	€ 967
Carburante	€ 10.850	€ 4.382	€ 15.232
Servizi di Pulizia e disinfezione	€ 24	€ 39	€ 63
Spese di manutenzioni Immobili	€ 209	€ 2.013	€ 2.221
Spese manutenz. Impianti, Attrezzature. Macch.	€ 8.405	-€ 7.709	€ 696
Manutenzione automezzi	€ 6.997	€ 3.687	€ 10.684
Prestazioni professionali fiscali ed amministr.	€ 3.592	-€ 127	€ 3.465
Spese energia elettrica	€ 2.107	€ 2.189	€ 4.296
Spese telefonia fissa	€ 13.624	-€ 7.503	€ 6.120
Spese postali e bollati	€ 137	€ 22	€ 159
Spese gas per riscaldamento	€ 3.546	€ 548	€ 4.093
Spese acqua	€ 87	€ 224	€ 311
Assicurazioni automezzi	€ 7.643	-€ 603	€ 7.040
Aggiornamenti professionali dipendenti	€ 488	-€ 488	€ -
Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	€ 1.106	€ 2.956	€ 4.061
Rimborso spese viaggio volontari	€ 351	€ 608	€ 958
Rimborsi spese forfait volontari all'art.17 co.4	€ 113	€ 277	€ 390
Quote di partecipazione a corsi di formazione	€ 1.652	€ 238	€ 1.890
Canoni Noleggio	€ -	€ 787	€ 787
Altri costi per godimento beni di terzi (gestione software)	€ 2.905	€ 876	€ 3.781
Amm.to immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 9.555	€ 9.555
Amm.to immobilizzazioni materiali	€ 11.838	€ 5.411	€ 17.250
Oneri diversi di gestione	€ 8.690	-€ 4.073	€ 4.618
Rimanenze iniziali	€ 14.305	-€ 7.788	€ 6.517
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

Da attività di raccolta fondi	€ 1.942	€ 1.705	€ 3.647
Costi per raccolta fondi panettoni	€ 1.258	€ 1.620	€ 2.878
Merchandising	€ -	€ 768	€ 768
Raccolta fondi Ucraina	€ 684	-€ 684	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 451	€ 114	€ 565
Altri interessi ed oneri finanziari	€ 13	€ 113	€ 126
Spese e servizi bancari (cmdf)	€ 438	€ 1	€ 439
Dì supporto generale	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Sopravvenienze passive	€ 1.375	-€ 1.375	€ -

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute le seguenti erogazioni liberali:

- Contributo 5 per mille euro 3.241;
- Contributo Comune di Stienta euro 3.000;
- Contributo Comune di Lendinara euro 3.000;
- Donazioni da privati euro 14.165;
- Donazione di materiale euro 1.539;
- Donazioni vincolate da terzi euro 23.000 per acquisto ambulanza;
- Donazioni vincolate da terzi euro 5.500 per acquisto gazebo;
- Contributo acquisto ambulanze euro 2.286;
- Erogazioni liberali da raccolta fondi euro 6.872.

Le attività di raccolta fondi del Comitato di Rovigo si articolano in varie modalità:

- Attività sopecifiche e progettuali mirati a compagne di raccolta fondi;
- Prodotti contiuativi offerti (noci, bomboniere, uova pasquali, ecc..)
- Organizzazione di eventi pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata effettuata l'annuale raccolta fondi "panettoni solidali", è stata terminata la raccolta fondi per l'acquisto dell'ambulanza FIAT Ducato, ed è stata intrapresa un'attività di raccolta fondi tramite la vendita di gadget di modico valore con il logo di Croce Rossa Comitato di Rovigo (tazze, borracce, quaderni, ecc).

I rendiconti delle raccolte fondi abituali e occasionali sono riportati nell'apposita sezione della presente Relazione di Missione.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

Nel corso del 2023 non si è fatto ricorso alla forza lavoro dipendente, né a lavoro autonomo occasionale.

Tutte le attività sono state svolte da volontari.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero di volontari del Comitato di Rovigo al 31 dicembre 2023 è di: 323

Nell'anno è proseguito anche in servizio FEAD nel quale sono stati impegnati regolarmente circa 34 volontari per un totale di:

- 470 h per formazione pacchi e gestione magazzino (riordino, gestione scadenze, ...)
- 260h ritiro spese solidali supermercati
- 800h distribuzione pacchi
- 160h ritiro e gestione merce FEAD
- 650h segreteria sociale: gestione documenti utenti, file riepilogativi, gestione portale FEAD, contatto utenti, gestione forniture occasionali (vestiario, regali natalizi, distribuzione beni di consumo)
- 30h incontri istituzionali

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è sostenuto dal Comitato Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi relativi ai mezzi conseguenti è sostenuto dal Comitato di Rovigo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 1.562
TOTALE	€ 1.562

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Si riporta di seguito le operazioni realizzate con parti correlate:

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Croce rossa Comitato Due carrare	Commerciale	€ -	€ -	€ 1.040	€ -
Croce rossa Comitato Padova	Commerciale	€ 700	€ -	€ 500	€ -
Croce rossa Italiana	Commerciale	€ 2.000	€ 240	€ 5.200	€ 4.560

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si è proposto di destinare l'utile risultante dal Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023, pari ad € 14.830,06 come segue:

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Riserva operazioni emergenza	€ 148,30
Riserva cooperazione internazionale	€ 148,30
Riserva formazione propri soci	€ 148,30
Riserva sovvenzionamento CRI Regionale	€ 148,30
Incremento del fondo associativo	€ 14.236,86
TOTALE	€ 14.830,06
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
<i>Nessun vincolo</i>	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 il Comitato di Rovigo ha svolto i seguenti servizi:

- SANITÀ:
 - o 2313 trasporti sanitari;
 - o 326371 km percorsi;
 - o 327 assistenze a manifestazioni ed eventi;
 - o 4757 Volontarie e Volontari impiegati;
 - o 21367 ore di servizio.

- SOCIALE:
 - o 1394 spese solidali consegnate;
 - o 220 famiglie assistite;
 - o 712 Volontarie e Volontari impiegati;

- 539 ore di servizio
- EMERGENZA:
 - 2 esercitazioni formative;
 - 14 attivazioni;
 - 12 emergenze gestite.
- ASSISTENZA PRONTO SOCCORSO ROVIGO
 - 1432 volontari impiegati;
 - 4341 ore di servizio;
 - 346 presenze;
- ORGANIZZAZIONE:
 - 36 progetti gestiti;
 - 32 corsi di formazione per le Volontarie e i Volontari;
 - 21 corsi di formazione per la popolazione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva inoltre:

- Un aumento dei ricavi da assistenza manifestazioni (+12.628) a seguito della ripresa degli eventi post pandemia;
- Un aumento dei contributi da parte dei Comuni (+3.000);
- Una aumento dei ricavi per trasporti sanitari a privati (+5.545);
- Un aumento dei ricavi per trasporti in convenzione con la PA (+11.789);
- Il saldo da parte dell'Ulss 5 per l'attività di vaccinazione ed esecuzione dei tamponi del 2022 pari ad euro 17.000 (-33.000 rispetto a quello ricevuto nell'esercizio precedente relativo al 2021);
- Un aumento delle erogazioni liberali da privati (+6.110);
- Un aumento dei ricavi da attività formative a seguito della ripresa dei corsi BLSD (+2.660);
- Una diminuzione del costo per consumo di divise (-6.070), in quanto non tutte quelle acquistate nel 2023 sono state consegnate;
- Un aumento degli ammortamenti a seguito dei lavori effettuati e dell'acquisto dell'ambulanza e degli arredamenti per gli uffici (+14.967), parzialmente compensato dalla diminuzione delle spese di manutenzione della sede (-7.709);
- Una diminuzione dei costi per telefonia (-7.504) a seguito di una razionalizzazione delle spese;
- Un aumento dei costi di manutenzione dei mezzi (+3.687)
- Un aumento del costo del carburante (+4.382);
- Una aumento dei costi per spese di rappresentanza (+2.955) .

Tali variazioni hanno portato ad un incremento del risultato di esercizio economico che è passato da un utile del 2022 di euro 11.270, ad un utile di euro 14.830 nel 2023 (+3.560).

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Sviluppo e conservazione delle attività che il Comitato di Rovigo storicamente persegue e che permettono un'entrata economica stabile e prevedibile atta al mantenimento degli equilibri finanziari.

Nel corso del 2023 è iniziata la ristrutturazione della sede del Comitato; gli interventi in programma sono i seguenti:

- Rifacimento dei muri del centralino;
- Ristrutturazione dei bagni;
- Creazione della farmacia;
- Creazione sala volontari;
- Rifacimento del parcheggio;
- Rifacimento pavimenti;
- Rifacimento impianto elettrico e idraulico;
- Sostituzione saracinesche;
- Tinteggiatura dell'immobile (interno).

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le modalità di perseguimento rispecchiano sia la normativa attuale in ambito di partecipazioni a proposte di Gare o di Affidamenti per l'emergenza sanitaria territoriale, sia la collaborazione tra partner per il supporto all'inclusione sociale adottando strategie mirate per poter accrescere le modalità di raccolta fondi da finalizzare a tale obiettivo strategico.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso.

Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze 107 del 2021 con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	6.623	A	B

Entrate complessive dell'ente (*)	150.956	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	136.126		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Decreto Ministeriale 107 del 19/05/2021.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI³

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ 274.865
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ 96.163
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Tra i costi e ricavi figurativi sono stati inseriti i costi relativi all'impiego di Volontari iscritti nel Registro di cui al co. 1, art 17 del Dlgs n. 117/2017, così determinato:

Categoria	Tipologia attività	Inquadramento equivalente CCNL CRI	Ore	Valore	Totale
-----------	--------------------	------------------------------------	-----	--------	--------

³ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

1	Addetto portineria / Operatore logistica / Operatore magazzino	A1	1825	7,92	14.454,00
3	Autista qualificato, Cuoco, Eletttricista, Idraulico, Meccanico, Operaio specializzato, Operatore amministrativo, Operatore polivalente, Operatore sociale, Partecipanti ai corsi di formazione, Partecipanti a gare ed eventi associativi	C1	4880	9,18	44.798,40
4	Autista Soccorritore	C3	21367	9,97	213.028,99
5	Trainer e trainer di specialità	D1	120	10,53	1.263,60
8	Rappresentanza Istituzionale	G1	93	14,19	1.319,67
Totale					274.864,66

La valorizzazione delle ore prestate dai volontari è stata effettuata secondo le linee guida fornite dall'Associazione Croce rossa Italiana Rev. 0 del 4 gennaio 2024.

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute in donazione n. 18.000 pezzi di intimo maschile per un valore economico di euro 96.163 che sono stati donati all'Associazione croce Rossa Italiana per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali di interesse pubblico.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

L'ente non si avvale di personale dipendente.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

RACCOLTA FONDI PANETTONI SOLIDALI

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
---	--

⁴ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁵ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

- liberalità monetarie	€ 3.100
- valore di mercato liberalità non monetarie	€ 1.713
- altri proventi	
Totale a)	€ 4.813
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	€ 1.166
- oneri per donazione beni	€ 1.713
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	€-
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 2.878

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La raccolta fondi avviene in occasione delle festività natalizie tramite la proposta di acquisto a privati o aziende di "Panettoni solidali" per il sostentamento delle attività del comitato.

I panettoni sono stati donati dall'Associazione della Croce Rossa italiana, per un valore di euro 1.713; sono invece stati acquistati dall'Associazione croce rossa italiana i sacchetti per il confezionamento dei panettoni, per euro 1.166.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 3.100, di cui euro 1.000 tramite bonifico ed euro 2.100 in contanti.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.878 e verranno impiegati per le attività del sociale.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

RACCOLTA FONDI NATALE

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 1.359
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 1.359
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	

- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.359

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo nel mese di dicembre 2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Raccolta Fondi – NATALE".

Alcuni volontari all'entrata di alcuni negozi aderenti all'iniziativa si sono offerti di confezionare pacchetti regalo ai clienti degli stessi.

Durante tale iniziativa il Comitato ha ricevuto euro 1.359 a titolo di offerte libere in contanti.

Non sono stati sostenuti costi per l'evento.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.359 e verranno impiegati per acquisto beni per vulnerabili assistiti dal Comitato.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

RACCOLTA FONDI ACQUISTO AMBULANZA ANNO 2022/2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 23.000
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 23.000
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	€70.000
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	

- altri oneri	
Totale b)	€70.000
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ (47.000)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo nei primi mesi del 2023 ha continuato la raccolta fondi per l'acquisto di un'ambulanza rivolta a soggetti diversi dalle persone fisiche.

Le Entrate del 2023 sono state pari ad € 23.000 incassate tramite bonifico bancario, alle quali si aggiungono € 59.000 ricevute nel 2022.

In data 29/06/2023 è stata acquistata l'ambulanza da soccorso Fiat Ducato 2.200 cc Muktujet 160 CV del valore di euro 80.000, per la quale nel 2023 era stata versata una caparra confirmatoria di € 10.000.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute tra il 2022 (+49.000) e il 2023 (-47.000) sono pari ad € 2.000 che verranno impiegati per la manutenzione dei mezzi del Comitato.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

RACCOLTA FONDI MERCHANDISING

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 700
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 700
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	€2.080
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- rimanenze gadget	€ -1.312
Totale b)	€768
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ (68)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo negli ultimi mesi del 2023 ha intrapreso un'attività di raccolta fondi tramite la consegna di gadget ai sostenitori del Comitato con il logo dello stesso, quali tazze, borracce, quaderni, ecc.

Sono state acquistate tazze, bottiglie e quaderni con logo per euro 2.080; essendo la raccolta stata iniziata a fine anno, il Comitato ha in giacenza gadget per euro 1.312.

Le Entrate sono state pari ad € 700 in contanti, rappresentate da offerte da parte dei sostenitori.

La raccolta al momento ha generato un piccolo disavanzo di euro 68 essendo neonata, ma si auspicano maggiori entrate nei prossimi mesi.

Rovigo,



Il Presidente
(Alberto Indani)

Croce Rossa Italiana
Comitato di Rovigo

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 54.144	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 54.144	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 1.327	€ 1.718
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 98.270	€ 20.898
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ 10.000
Totale immobilizzazioni materiali	€ 99.597	€ 32.616
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 153.741	€ 32.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 2.101	€ 4.571
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ 10.370	€ 4.537
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ 12.471	€ 9.108
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.827	€ 10.488

ENTE DEL TERZO SETTORE " CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ROVIGO - ODV "

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€ 11.827	€ 10.488
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 8.561	€ 10.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€ 8.561	€ 10.115
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.700	€ 200
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€ 2.700	€ 200
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.224	€ 600
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ 1.224	€ 600
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€ -	€ -
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€ -	€ -
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 174	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti tributari</i>	€ 174	€ -
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€ -	€ -
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€ -	€ -
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri</i>	€ -	€ -
<i>Totale crediti</i>	€ 24.486	€ 21.403
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ -	€ -
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 44.664	€ 138.180
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 8.586	€ 6.061
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€ 53.250	€ 144.241
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 90.208	€ 174.753
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.422	€ 3.618
Totale Attivo	€ 247.371	€ 210.986

ENTE DEL TERZO SETTORE " CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ROVIGO - ODV "

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 132.652	€ 121.833
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ 1.553	€ 1.102
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 79.170	€ 59.000
Totale patrimonio vincolato	€ 80.723	€ 60.102
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -
2) altre riserve	€ -	€ -
Totale patrimonio libero	€ -	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 14.830	€ 11.270
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 228.205	€ 193.205
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -
3) altri	€ -	€ -
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ -	€ -
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso banche	€ -	€ -
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso altri finanziatori	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 240	€ 600
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 240	€ 600
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale acconti	€ -	€ -
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 14.131	€ 12.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso fornitori	€ 14.131	€ 12.594
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 369	€ 162
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -

ENTE DEL TERZO SETTORE " CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ROVIGO - ODV "

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale debiti tributari</i>	€ 369	€ 162
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€ -	€ -
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€ -	€ -
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 4.425	€ 4.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale altri debiti</i>	€ 4.425	€ 4.425
TOTALE DEBITI	€ 19.165	€ 17.781
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ -	€ -
Totale Passivo	€ 247.371	€ 210.986

ENTE DEL TERZO SETTORE " CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ROVIGO - ODV "

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 42.556	€ 29.051	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.687	€ 2.312
2) Servizi	€ 46.449	€ 50.077	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 4.568	€ 2.905	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 14.165	€ 8.055
5) Ammortamenti	€ 26.804	€ 11.838	5) Proventi del 5 per mille	€ 3.241	€ 3.648
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 10.155	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 49.218	€ 31.045
7) Oneri diversi di gestione	€ 4.618	€ 8.690	8) Contributi da enti pubblici	€ 8.001	€ 4.357
8) Rimanenze iniziali	€ 6.517	€ 14.305	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 39.008	€ 60.219
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 617	€ 3.659
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ 10.370	€ 6.517
Totale	€ 131.512	€ 116.867	Totale	€ 137.462	€ 119.811
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 5.950	€ 2.945
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 4.920	€ 2.260
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.703	€ 2.378
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ 6.623	€ 4.638
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ 6.623	€ 4.638
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 3.647	€ 1.942	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 6.872	€ 6.113
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ 3.647	€ 1.942	Totale	€ 6.872	€ 6.113
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 3.225	€ 4.171
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€ 565	€ 451	1) Da rapporti bancari	€ -	€ -
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	€ 565	€ 451	Totale	€ -	€ -

ENTE DEL TERZO SETTORE " CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ROVIGO - ODV "

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

		2023	2022			2023	2022
				Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € (565) € (451)			
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>				E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€ -
2) Servizi	€	-	€ -	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -				
4) Personale	€	-	€ -				
5) Ammortamenti	€	-	€ -				
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€ -				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -				
7) Altri oneri	€	-	€ -				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -				
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
Totale oneri e costi € 135.724 € 119.259				Totale proventi e ricavi € 150.956 € 130.562			
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 15.232 € 11.303			
				Imposte € 402 € 33			
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 14.830 € 11.270			

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

		2023	2022			2023	2022
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	371.028	€ 117.175	1) da attività di interesse generale	€	371.028	€ 117.175
2) da attività diverse	€	-	€ -	2) da attività diverse	€	-	€ -
Totale	€	371.028	€ 117.175	Totale	€	371.028	€ 117.175